



**Original Article: STUDIO DELLE RELAZIONI GENITORI DI BAMBINI IN ETÀ
PRESCOLARE A CONDIZIONI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

Citation

Kuzava I.B. Studio delle relazioni genitori di bambini in età prescolare a condizioni di Integrazione Scolastica. *Italian Science Review*. 2014; 7(16). PP. 267-269.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/july/Kuzava.pdf>

Author

Irina B. Kuzava, National Pedagogical Dragomanov University, Ukraine.

Submitted: July 15, 2014; Accepted: July 25, 2014; Published: July 31, 2014

Un aspetto integrante dell'attuazione dell'integrazione scolastica è il coinvolgimento attivo dei genitori di bambini in età prescolare che hanno bisogno di esigenze di sviluppo di correzione al fine di sviluppare strategie per il loro apprendimento. Dopo tutto, la famiglia è una condizione necessaria per il pieno sviluppo della personalità del bambino ed è la parte iniziale della sua socializzazione.

L'integrazione scolastica nel nostro studio è inteso come un processo complesso e il risultato dell'inclusione (associazione) figli con le esigenze di sviluppo, e gli studenti che non hanno tali disturbi, l'apprendimento in un gruppo di istituto di istruzione basato su un approccio centrato sullo studente alla scelta dei metodi di insegnamento e tenendo conto individuale caratteristiche del loro apprendimento e l'attività cognitiva [1; 2].

Ruolo importante nella formazione di preparazione dei bambini in età prescolare all'istruzione inclusiva gioca un rapporto ai genitori di processo di cui allevare i figli con diversi livelli di sviluppo mentale e fisica, in particolare la loro propensione morale e psicologico. Infatti, l'esperienza mostra che in tali famiglie, un processo più complesso e specifico delle funzioni della

famiglia, che è dovuto principalmente alle particolari esigenze del bambino, con l'avvento della quale è spesso osservato cambiamento nella struttura della famiglia e dei valori della famiglia. In particolare, per ridurre la possibilità di ulteriori guadagni (per relative misure correttive e di riabilitazione per l'inserimento nel contesto sociale del bambino e portando alla vita piena e di lavoro all'interno della sua capacità) a causa di preoccupazione accresciuta a lui in relazione alla condizione esistente, la sensazione di dolore, senso di colpa, disperazione, ecc Pertanto, le famiglie l'educazione dei figli con disabilità mentali e fisiche, richiedono mirata assistenza psicologica ed educativa professionale completa e assistenza pubblica.

Data e allo stesso tempo un problema complesso è quello di normalizzare i rapporti interpersonali nelle famiglie, genitori bambini in età prescolare con disabilità mentali e fisiche. Dopo tutto, è ben noto che il successo dell'introduzione di inclusione e socializzazione dei bambini in età prescolare che hanno bisogno di correzione sviluppo psicofisico è direttamente proporzionale adeguato rapporto famiglia a questi processi. E disponibili disturbi psico-fisici in età

prescolare ostacolano l'assimilazione delle esperienze socio-culturale e la formazione di comunicazione interpersonale. Nel contesto della nota studio che molto spesso c'è un atteggiamento eccessivo dei genitori verso i figli (mi dispiace, custodia, cura, irritazione, ecc.)

Pertanto, uno degli obiettivi del nostro studio è stato quello di chiarire il rapporto tra genitori verso l'educazione inclusiva e la definizione dei suoi fattori principali. Lo studio ha utilizzato un test di auto-realizzazione (TAR) contenente scala: orientamento nel tempo, sostegno, valori, comportamenti plasticità, la sensibilità, spontaneità, autostima, accettazione di sé, le idee sulla natura umana, la sinergia, l'accettazione di aggressione, socialità, creatività ed esigenze conoscitive. Inoltre, le indagini autore sono stati condotti per esaminare la relazione tra genitori sull'attuazione dell'integrazione scolastica nelle istituzioni pre-scolastiche. Vi hanno partecipato 100 intervistati. Il gruppo di studio ha incluso entrambi i genitori che allevano i bambini in età prescolare con disabilità fisiche e mentali (56 persone), e genitori di bambini con un livello normativo di sviluppo (44 persone).

Dal momento che lo studio di fattibilità non è rappresentativo di tutti i genitori vedono la sua nomina nella formulazione dei problemi, ottenere idee su di loro e le tendenze relative all'educazione inclusiva.

Un sondaggio di genitori in generale, è emerso che la stragrande maggioranza di loro (circa il 75%), un atteggiamento positivo nei confronti della co-educazione dei bambini con differenti livelli di sviluppo mentale e fisico. Il 10% dei genitori ritiene che i bambini in età prescolare con disabilità mentali e fisiche non necessariamente frequentano prescolare mainstream, e il 15% erano del parere della formazione separata di questi bambini nelle scuole materne speciali.

Tuttavia, secondo l'indagine di tutti gli intervistati ha individuato il loro atteggiamento ambiguo l'idea di educazione inclusiva. In particolare, il 25% dei genitori

che allevano un bambino in età prescolare con un livello standard di sviluppo e non hanno ancora un'opinione chiara del problema, il 36% - un atteggiamento positivo verso di essa, e il 39% - negativo.

Risposte come genitori di bambini con disabilità mentali e fisiche sono distribuiti come segue: 65% a favore dell'educazione dei loro figli in tipo generale in età prescolare, il 24% - a favore della loro formazione in età prescolare educazione speciale, il resto (11%) - si oppone all'idea di integrazione scolastica. Interessante, a nostro avviso, è l'opinione di quei genitori i cui bambini ricevono istruzione pre-scolastica nella formazione. In particolare, il 73% di loro erano a favore dell'educazione dei loro figli in fase di pre-scuola speciale, ma il restante 27% (più di un quarto) - per l'integrazione scolastica, motivando atteggiamento mettendo tali enti nel loro luogo di residenza.

Le differenze di atteggiamento dei genitori verso l'integrazione scolastica: genitori, bambini in età prescolare genitori con disabilità mentali e fisiche, in gran parte di genitori allevare i figli con un livello normativo di sviluppo, sono caratteristiche quali l'eccessiva preoccupazione per i bambini, depressione aggressività del bambino, il desiderio di accelerare sviluppo del bambino. Cioè, i genitori degli alunni con disturbi mentali e fisici sono più disposti a introdurre co-educazione dei figli in termini di inclusione. Tutti credono che il rooming e la formazione dei bambini in età prescolare con compromissione nello sviluppo fisico e mentale a beneficio di tutti i bambini, compresi quelli per studenti con un livello normativo di sviluppo.

Tra i problemi e le difficoltà che sorgono nel processo di adeguamento dei bambini in età prescolare con disturbi mentali e fisici ad una formazione generale prescolare figli del collettivo, una significativa maggioranza degli intervistati (oltre il 68%) indicano alcune difficoltà nella realizzazione dell'integrazione scolastica, in particolare: una percezione

negativa dei loro figli da parte di altri detenuti (rifiuto emotivo, ridicolo, aggressività, ecc), l'85% - indisponibilità insegnanti psicologici e professionali per lavorare con loro (la negligenza dell'amministrazione e degli insegnanti e le esigenze del bambino, mancanza di desiderio di impegnarsi lui nella vita quotidiana), il 90% - un atteggiamento negativo alla comunicazione e la collaborazione dei genitori con bambini con livello normativo di sviluppo, ecc

Inoltre, oltre il 86% delle donne che hanno partecipato al sondaggio dicono l'atmosfera propria cura dei bambini e completa attuazione al posto di tutte le operazioni vitali. Questo ulteriore porta al fallimento degli alunni di prendere decisioni nella vita adulta.

Nel contesto della nota studio che i genitori che allevano i bambini con esigenze di sviluppo, considerare la necessità di istruzione pre-scolastica per loro al fine di favorire la loro socializzazione famiglia e la squadra dei bambini. In particolare, il 59% degli intervistati ritiene che la formazione congiunta per i bambini con livello regolamentare di sviluppo contribuisce allo sviluppo della tolleranza e dei loro coetanei con disabilità mentali e fisiche, e presto impara meglio in queste condizioni. Tuttavia, durante lo studio non ha trovato i genitori generalizzate e strutturate le informazioni relative istituzioni educative speciali, organizzazioni e servizi che forniscono servizi di correttivi ed educativi per questi bambini.

Una parte significativa di tutti gli intervistati (70%) in base alle proprie

posizioni soggettive non ha modo di scegliere la forma di istruzione per i loro figli. In particolare, quasi il 52% di questo gruppo di genitori sotto forma di specialisti della formazione consiglia la consultazione psico-medico-pedagogico del caso, il 36% non ha avuto informazioni su altre forme di educazione e solo il 12% ha scelto la propria forma di educazione per i loro figli.

Secondo i risultati del sondaggio ha rilevato che le principali difficoltà che sorgono nella realizzazione dell'integrazione scolastica, sono, secondo i genitori, l'attuale difficoltà psicologiche - la mancanza di disponibilità dei bambini in età prescolare con un livello normativo di sviluppo, i loro genitori e gli insegnanti a integrare gli studenti con disturbi mentali e fisiche nel gruppo dei bambini.

Così, lo studio ha trovato un atteggiamento generalmente positivo di tutti i genitori dei figli in età prescolare con diversi livelli di sviluppo mentale e fisico per l'integrazione scolastica. In particolare, i genitori dei bambini in età prescolare con disturbi mentali e fisici sono più disposti a introdurre coeducazione. Tuttavia, ha individuato le differenze principali di questo rapporto: eccessiva preoccupazione per i bambini, l'aggressività infantile oppressione, la volontà di accelerare il suo sviluppo.

References:

1. ed. V.I. Bondar, V.N. Sinev. 2011. Defectological dictionary: Tutorial. p.528.
2. Kuzava I.B. 2013. Inclusive education of preschool children in need of correction psychophysical development: theory and methodology. 292 p.